

# Statuto e finanziamento dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee

I partiti politici europei e le fondazioni politiche europee sono attualmente disciplinati da un regolamento UE del 2014 che conferisce personalità giuridica ai partiti politici e consente loro di accedere ai finanziamenti a titolo del bilancio unionale. Nel settembre 2017, la Commissione europea ha adottato una proposta che modifica il regolamento vigente e ovvia ad alcune carenze in vista delle elezioni europee del 2019. Il voto del Parlamento sulla proposta è previsto nel corso della tornata di aprile.

## Contesto

I partiti politici europei sono federazioni politiche transnazionali composte da partiti politici nazionali di diversi Stati membri che condividono un'affiliazione politica. Costituiti prima delle prime elezioni europee dirette, essi hanno progressivamente sviluppato la loro infrastruttura e influenza. Il primo [regolamento](#) sui partiti politici a livello europeo è entrato in vigore nel 2004, consentendo loro di ricevere fondi a titolo del bilancio dell'Unione europea. Tuttavia, la loro dimensione realmente europea non poteva essere conseguita appieno in quanto i loro statuti e la loro organizzazione continuavano a essere disciplinati dalle disposizioni di legge degli Stati membri in cui erano collocate le loro sedi. Il Parlamento europeo ha chiesto la revisione del regolamento nel [2006](#) e nel [2011](#), il che ha condotto all'adozione del [regolamento \(UE, Euratom\) 1141/2014](#), attualmente in vigore. Secondo tali norme, le fondazioni e i partiti politici europei possono avere personalità giuridica europea, ottenendo di conseguenza un maggiore accesso ai finanziamenti a titolo del bilancio dell'UE.

## Revisione del regolamento n. 1141/2014

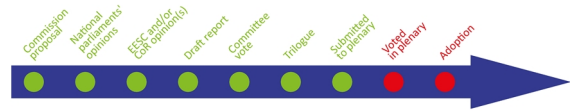
Nonostante i progressi compiuti nella revisione del regolamento 1141/2014, il Parlamento europeo, insieme a diversi partiti politici europei, ha chiesto di apportare miglioramenti alle norme esistenti. *Nel gennaio 2017, la commissione per gli affari costituzionali* ha rivolto un'[interrogazione parlamentare](#) alla Commissione e, nel mese di marzo, si è svolta una [discussione in Aula](#) in merito, invitando la Commissione ad occuparsi di una serie di questioni. Il Parlamento ha adottato una [risoluzione](#) nel giugno 2017, in cui esprimeva rammarico per le carenze del regolamento, segnatamente a riguardo del livello di cofinanziamento e della possibilità offerta ai deputati al Parlamento europeo di aderire a più di un partito. Nel mese di settembre la Commissione ha adottato una [proposta](#) che modifica il regolamento vigente, concentrandosi su un numero limitato di emendamenti volti ad ovviare ad alcune carenze in vista delle elezioni europee del 2019. Le modifiche proposte costituiscono una risposta diretta alla risoluzione del Parlamento e riguardano: le condizioni per la registrazione (i singoli non sono più autorizzati a promuovere la registrazione di un partito politico europeo); l'assegnazione dei fondi (abbassamento del requisito di cofinanziamento); la distribuzione dei fondi a titolo del bilancio dell'UE (riduzione della quota di finanziamenti distribuiti in modo uniforme); il potenziamento della trasparenza e la protezione degli interessi finanziari dell'UE.

## Posizione del Parlamento europeo

Nel novembre 2017, la commissione per gli affari costituzionali del Parlamento europeo (AFCO) ha adottato in prima lettura la sua [relazione](#) sulla proposta della Commissione relativa alla modifica del regolamento. La commissione, in generale, ha accolto con favore le modifiche proposte, ma ha proposto alcuni emendamenti riguardanti, tra l'altro, la distribuzione dei fondi a titolo del bilancio dell'UE, fissando la quota distribuita in maniera uniforme tra i partiti al 10 %, anziché al 5%, secondo quanto proposto. Durante i negoziati di trilogia, i negoziatori del Parlamento e del Consiglio hanno rapidamente raggiunto un accordo il 27 febbraio 2018 dopo solo una riunione, e il Parlamento voterà sul testo concordato nel corso della tornata del mese di aprile.

# EPRS Statuto e finanziamento dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee

Relazione per la prima lettura: [2017/0219 \(COD\)](#); commissione competente per il merito: AFCE; relatori: Rainer Wieland (PPE, Germania) e Mercedes Bresso (S&D, Italia). Per ulteriori informazioni si veda la [nota informativa](#) "Legislazione dell'UE in corso".



Il presente documento costituisce materiale informativo destinato ai deputati e al personale del Parlamento europeo ed è stato preparato per assisterli nelle loro attività parlamentari. Il contenuto del documento è di esclusiva responsabilità dell'autore/degli autori e le opinioni ivi espresse non devono essere considerate come espressione della posizione ufficiale del Parlamento europeo. La riproduzione e la traduzione a fini non commerciali sono autorizzate, purché sia citata la fonte e il Parlamento europeo abbia ricevuto una nota di preavviso e una copia. © Unione europea, 2018.

[epgs@ep.europa.eu](mailto:epgs@ep.europa.eu) <http://www.epgs.ep.parl.union.eu> (intranet) <http://www.europarl.europa.eu/thinktank> (internet) <http://epthinktank.eu> (blog)

